



**CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEL RUOLO DI SOGGETTO ATTUATORE IN CAPO A
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.**

TRA

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., (di seguito RSM), con sede legale ed operativa in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, P.IVA 10735431008, rappresentata dalla dott.sa Anna Donati, domiciliata per la carica ove sopra.

E

Roma Capitale, C.F. 02438750586, con sede in via del Campidoglio, 1, in persona del Direttore Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, ing. Antonello Fatello (di seguito il "**Amministrazione Proponente**")

di seguito, insieme, "**le Parti**"

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 421, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, onde assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo del 2025 a Roma, prevede la nomina, ai sensi dell'art. 11 della L. 400/1988, di un Commissario straordinario del Governo, che resta in carica fino al 31 dicembre 2026;
- l'art. 1, comma 422, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, modificato dall'articolo 40, comma 2, lettera c), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, prevede che *"Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori"*;
- l'art. 1, comma 423, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, come modificato dall'articolo 13, comma 6, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 9, dispone che *"Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427[...]"*;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, contenuto nell' Allegato 1, recante "Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025";
- le schede di cui all'Allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 individuano, per ciascun intervento identificato mediante codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma procedurale, costituito da obiettivi iniziali, intermedi e finali, il cronoprogramma finanziario, il costo complessivo, il finanziamento a carico delle risorse di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 e le eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento e riportano, altresì, le informazioni relative all'amministrazione proponente, ai soggetti attuatori, se definite, le modalità di attuazione degli interventi, nonché l'indicazione della percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori riconosciuta alla società Giubileo 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge n. 234 del 2021 in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento, pari all'1,80 per cento in caso di attribuzione del ruolo di soggetto attuatore, allo 0,60 per cento in caso di attribuzione del ruolo di stazione appaltante e allo 0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio;
- con deliberazione di Giunta capitolina n.184 del 25 maggio 2023 è stato approvato il contratto di servizio tra Roma Capitale e la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. Per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023;
- l'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 precisa che, ai fini dell'applicazione del predetto Decreto, "*Soggetto Attuatore*" è il "*soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione del singolo intervento*", "*Stazione Appaltante*" è il "*soggetto pubblico o privato che fornisce attività di committenza, anche ausiliaria, per l'affidamento di contratti pubblici aventi ad oggetto la progettazione e la realizzazione degli interventi*" e "*Amministrazione Proponente*" è "*il soggetto pubblico che propone l'intervento*";
- l'art. 2, comma 5 e 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 prevede che "*il Commissario Straordinario, i soggetti attuatori e le stazioni appaltanti individuati nel Programma dettagliato sono responsabili, ciascuno per la propria competenza, della attivazione e della realizzazione dell'intervento nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali, nonché in conformità al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto della normativa nazionale ed europea*" e che tali soggetti "*applicano le opportune misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento dei programmi e degli interventi*";
- nell'ambito del Giubileo per la Chiesa Cattolica 2025 ,in data 20/07/2023 Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. ha sottoscritto con la Società Giubileo 2025 la Convenzione finanziaria, con relativo Quadro Economico, degli interventi ad essa attribuiti (prot. RSM n. 0057258 del 21/07/2023);

ATTESO CHE

- per gli interventi indicati nel Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, di cui all'Allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023, di seguito elencati ricompresi nell'ambito tematico "Accessibilità e Mobilità:

- n. 116 "ZTL ambientali, Pollution Charge e Congestion Charge";
- n. 124 "Black Points (interventi di soluzione punti critici di sicurezza stradale);
- n. 136 "Parcheggi bus turistici nelle zone periferiche della città"

Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. è "*Soggetto Attuatore*" e Roma Capitale è "*Amministrazione Proponente*", ai sensi di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 (di seguito gli "**Interventi**");

- ai sensi delle Linee guida per i Soggetti attuatori del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, predisposte dall'Ufficio di Supporto al Commissario di Governo per il Giubileo, la fase di attuazione deve essere disciplinata da apposita convenzione attuativa da stipularsi tra il Soggetto attuatore, il soggetto istituzionale proprietario del bene oggetto dell'intervento e, ove necessario, la Stazione Appaltante, nonché ogni altro soggetto la cui attività risulti funzionale alla realizzazione dell'intervento;

- la convenzione deve prevedere, tra l'altro, le obbligazioni in capo a ciascuno dei soggetti che la sottoscriveranno relativamente alla progettazione, alla realizzazione dell'intervento, alle attività di verifica e collaudo, nonché ai compiti di monitoraggio e registrazione finanziaria, così come stabilito dalla normativa vigente;

- risulta dunque necessario sottoscrivere una convenzione che regoli i rapporti tra Roma Capitale quale "*Amministrazione Proponente*" e Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. quale "*Soggetto Attuatore*".

Le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. La presente Convenzione stabilisce termini e modalità con i quali RSM svolge il ruolo di Soggetto Attuatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, lett. b) del D.P.C.M. dell'8 giugno 2023 (il **DPCM**) e l'Amministrazione Proponente pone in essere quanto di propria competenza ai fini della realizzazione degli Interventi.
2. Le Parti si impongono come criterio di azione il principio della reciprocità per rendere disponibile risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani, per una azione completa, efficace ed integrata nel rispetto delle singole specificità e di quanto esistente sul territorio, nonché si ispirano al principio di leale collaborazione.

Art. 3**Tavolo di lavoro congiunto**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a definire un "Programma di lavoro" condiviso e sottoposto a costante aggiornamento. La programmazione avrà luogo mediante la costituzione di un Tavolo di Lavoro congiunto (il "**Tavolo**"), al quale è demandata altresì la verifica dello stato di avanzamento del programma ed il rispetto dei tempi di realizzazione degli Interventi nonché la condivisione delle azioni eventualmente necessarie a superare le criticità emerse.
2. Il Tavolo è composto da rappresentanti delle Direzioni del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti interessate e dalla Direzione apicale e da rappresentanti di RSM. Qualora ritenuto opportuno, al Tavolo potrà partecipare anche il Commissario Straordinario ovvero un soggetto della predetta struttura commissariale.
3. Gli esiti delle riunioni del Tavolo saranno formalizzati mediante la predisposizione di verbali che saranno redatti a cura della società RSM.

Art 4**Risorse finanziarie e pagamenti**

1. Le risorse finanziarie a disposizione per la realizzazione degli Interventi sono indicate nell'Allegato 1 del DPCM, unitamente ai cronoprogrammi procedurali e finanziari, a valere sull'apposito capitolo nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1 comma 420 della Legge 234 del 2021 e ss.mm.ii.
2. Tutti gli aspetti finanziari sono definiti nella Convenzione finanziaria che Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. ha sottoscritto con la Società Giubileo 2025, parte integrante della presente Convenzione Attuativa.

Art 5**Impegni di Roma servizi per la mobilità S.r.l. "Soggetto Attuatore"**

1. La società RSM si impegna a:
 - a) predisporre i progetti di fattibilità tecnico economica, i progetti esecutivi degli Interventi, anche attraverso l'affidamento di contratti di appalti a professionisti esterni;
 - b) organizzare sopralluoghi congiunti sui luoghi interessati dagli Interventi, ai quali le Parti hanno l'obbligo di partecipare fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione Proponente di garantire la possibilità di accedere ai luoghi oggetto di richiesta;
 - c) porre in essere tutti gli adempimenti relativi ai procedimenti amministrativi necessari per giungere all'approvazione dei progetti, ivi compresa la convocazione della Conferenza di Servizi, di cui all'art.14 e seguenti, della Legge 7 agosto 1990, n.241;
 - d) svolgere la funzione di stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto all'art. 1 lettera b) del DPCM, e sottoscrivere gli accordi quadro e i contratti di appalto;
 - e) provvedere alla esecuzione delle opere, mediante la sottoscrizione e la gestione dei relativi contratti di appalto, nel rispetto dei progetti approvati, in coerenza con i QTE del progetto approvato nonché con i finanziamenti disponibili;
 - f) programmare le fasi attuative degli Interventi, di concerto con Roma Capitale ed il Commissario Straordinario, al fine di assicurare la coerenza e la compatibilità delle attività di cantiere con le

- discipline del traffico e con le ulteriori programmazioni che insistono nelle medesime aree di intervento, con particolare riferimento alla realizzazione degli impianti dei sottoservizi;
- g) inoltrare agli Uffici competenti, al fine di garantire la rapida realizzazione degli interventi in argomento, ogni eventuale richiesta di autorizzazione, nonché ogni eventuale comunicazione necessaria, la quale avrà l'onere di curarne e/o monitorarne l'iter procedurale;
 - h) assicurare, coordinandosi con Roma Capitale ed il Commissario Straordinario, ogni iniziativa utile per giungere alla conclusione dei lavori, nel rispetto delle progettazioni approvate e dei tempi di attuazione;
 - i) definire un programma di monitoraggio mensile sullo stato di avanzamento delle procedure e fornire a Roma Capitale adeguata informazione in merito, nell'ambito del "Tavolo di lavoro congiunto", al fine di assicurare una puntuale conoscenza dello stato di attuazione degli Interventi, comunicando eventuali sospensioni dei lavori e ritardi nei tempi di esecuzione e consegna delle opere oggetto della presente Convenzione;
 - j) sottoscrivere con Roma Capitale il verbale di chiusura di ciascun intervento, previo rilascio da parte del Responsabile del Procedimento/ Direttore dei Lavori /Collaudatore, del certificato di regolare esecuzione/Collaudato.

Art 6

Impegni di Roma Capitale "Amministrazione Proponente"

1. Roma Capitale, per il tramite del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti quale Struttura Referente degli Interventi, si impegna a:
 - a) fornire ogni dato necessario alla progettazione degli Interventi, compresi a titolo esemplificativo foto, disegni, rilievi, misurazioni e similari delle aree interessate dai lavori;
 - b) consentire ai progettisti, ai dipendenti e più in generale ai soggetti incaricati da RSM di accedere alle aree e alle strutture oggetto degli Interventi e di svolgere ogni attività, anche di indagine, che si rendesse necessaria per la redazione della progettazione, adottando tempestivamente ogni provvedimento e ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria;
 - c) partecipare ai sopralluoghi congiunti sui luoghi interessati agli Interventi;
 - d) predisporre e adottare i provvedimenti necessari alla tempestiva approvazione, da parte degli organi competenti, dei progetti, sulla scorta della documentazione appositamente fornita da RSM;
 - e) approvare i progetti e rendere le necessarie autorizzazioni e/o nulla osta comunque denominati, nel rispetto del cronoprogramma procedurale, di cui alla scheda degli Interventi riportato nell'Allegato 1 del DPCM;
 - f) assicurare ogni necessario supporto ad ogni eventuale richiesta di autorizzazione inoltrata da RSM relativamente ai rapporti con le società che gestiscono i sottoservizi, nonché ogni eventuale autorizzazione e/o comunicazione necessaria all'esecuzione degli interventi;
 - g) assicurare ogni necessario supporto in ogni fase di esecuzione della Convenzione per consentire a RSM di poter espletare le funzioni affidate di competenza, nel rispetto dei termini previsti;
 - h) mettere a disposizione di RSM le aree necessarie all'esecuzione dei lavori libere da persone e cose. L'Amministrazione Proponente garantisce al Soggetto Attuatore il supporto necessario per la risoluzione delle eventuali interferenze con i sottoservizi presenti nell'area di intervento. Nel

relativo verbale di consegna si darà atto dello stato di consistenza delle aree, fermo restando che gli eventuali oneri necessari alla risoluzione delle predette interferenze saranno a valere sulle risorse previste nel quadro tecnico economico (QTE) degli Interventi;

- i) svolgere con diligenza e tempestività le attività e le funzioni previste in Convenzione ed assicurare il necessario coordinamento con RSM e il Commissario Straordinario per porre in essere ogni iniziativa utile per giungere alla conclusione dei lavori nel rispetto delle progettazioni approvate e del cronoprogramma procedurale di cui alla scheda degli Interventi, riportato nell'Allegato 1 del DPCM;
- j) provvedere congiuntamente a RSM alle operazioni di ripresa in carico dopo il collaudo degli Interventi e sottoscrivere con la società Giubileo 2025 il verbale di chiusura dell'Intervento.

Art 7

Validazione dei progetti

1. I progetti dovranno essere corredati di verifica e validazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni.
2. RSM, ove necessario, previo affidamento a professionisti esterni, provvede alle attività di verifica dei livelli progettuali ed alla loro validazione.

Art 8

Rimodulazione dei progetti

1. Eventuali modifiche ai progetti approvati dovranno costituire oggetto di preventiva approvazione da parte di Roma Capitale, sulla base della documentazione di variante che RSM sottoporrà in approvazione.

Art 9

Collaudo

1. Il collaudo tecnico-amministrativo degli Interventi oggetto della presente Convenzione sarà effettuato da un collaudatore nominato da RSM, che concluderà il proprio operato entro sei mesi dal certificato attestante l'ultimazione dei lavori.
2. RSM procederà a comunicare all'Amministrazione Proponente:
 - a) la data di avvenuta ultimazione dei lavori, trasmettendo una copia del relativo verbale;
 - b) la data dell'avvenuto collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere, trasmettendo copia del relativo certificato.
3. Entro 60 giorni dal ricevimento del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, Roma Capitale procederà all'approvazione dello stesso ed alla presa in consegna delle opere di propria competenza oggetto della presente Convenzione, sottoscrivendo apposito verbale.

Art 10

Referenti

1. La società RSM nomina quali propri Referenti l'Ing. Luca Avarello per gli interventi 116 e 136, e l'Ing. Alessandro Fuschiotto per l'intervento 124.

2. Roma Capitale nomina, quali Referenti il Direttore della Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità per gli interventi 116 e 124 ed il Direttore della Direzione Trasporto Pubblico Locale per l'intervento 136 o loro delegati.
3. Eventuali modifiche dei Referenti di Convenzione saranno comunicate per iscritto dalle Parti.

Art 11

Tempi di attuazione

1. Le Parti, nell'ambito del Tavolo di lavoro congiunto di cui all'art. 3, verificano il rispetto dei tempi degli Interventi e si impegnano reciprocamente a rimuovere con diligenza eventuali fattori ostativi.

Art 12

Responsabilità delle Parti

1. Le Parti sono responsabili del corretto e puntuale espletamento dei compiti previsti nella presente Convenzione.
2. Ciascuna delle Parti è esonerata da responsabilità derivanti dalle attività e dai rapporti contrattuali instaurati dall'altra Parte in sede di attuazione della Convenzione.
3. Eventuali responsabilità che dovessero sorgere nei confronti di soggetti terzi in conseguenza di tutte le attività demandate alla società RSM, e dettagliate all'art. 5 della presente Convenzione, saranno ad esclusivo carico di tale società.
4. Eventuali responsabilità che dovessero sorgere nei confronti di soggetti terzi in conseguenza di tutte le attività demandate a Roma Capitale, e dettagliate all'art. 6 della presente Convenzione, saranno ad esclusivo carico della medesima.
5. La gestione, le spese legali e qualunque altro onere che dovesse derivare dai contenziosi sorti in ragione delle responsabilità di cui ai precedenti commi 3 e 4, sarà a carico della società RSM, per le attività di cui al comma 3, e sarà a carico di Roma Capitale per le attività di cui al comma 4.

Art 13

Copertura assicurativa

1. La società RSM si impegna a garantire la copertura assicurativa del proprio personale e dei propri incaricati contro gli infortuni, per responsabilità civile, per responsabilità civile nei confronti dei terzi, oltre che per danni alle persone o cose in conseguenza dell'attività svolta di propria competenza.

Art 14

Riservatezza

Nel corso dell'esecuzione della Convenzione, R.S.M. s.r.l. potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti a Roma Capitale, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le "Informazioni Riservate", le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che Roma Capitale trasmetterà a R.S.M. s.r.l. durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza per iscritto.

Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti a Roma Capitale e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; know-how; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale.

R.S.M. si obbliga, per sé stesso e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:

- i gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dei servizi;
- iv non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto di Roma Capitale;
- v non divulgare a terzi i particolari dei servizi ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine ai servizi stessi;
- vi non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dei servizi, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

R.S.M., laddove ritenesse necessario, nell'ambito della presente Convenzione, comunicare Informazioni Riservate a terzi, dovrà previamente essere autorizzato per iscritto dalla Committente e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo. R.S.M. non ha alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate.

Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- i al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che R.S.M. si renda inadempiente alla presente Convenzione;
- ii al momento della comunicazione siano già conosciute da R.S.M., purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;
- iii al momento della comunicazione siano già conosciute da R.S.M., in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv R.S.M. sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, R.S.M. ne dia immediata notizia scritta a Roma Capitale.

Art 15

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione della presente Convenzione entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con la presente Convenzione saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi convenzionali nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione della Convenzione, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.
2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita ai fini della sottoscrizione della presente Convenzione.
3. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

Art 16

Controversie

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 133, comma 1, lettera a), punto 2, del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché per gli eventuali e successivi atti e provvedimenti, è competente il Foro di Roma.

Art 17

Sottoscrizione, Modifiche e Durata

1. La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente e può essere modificata per iscritto, di comune accordo tra le Parti.
2. La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione e fino all'approvazione degli atti di collaudo di tutti gli Interventi oggetto della stessa.
3. Eventuali modifiche del Programma dettagliato degli interventi conseguenti all'approvazione di successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero di Ordinanze del Commissario Straordinario, saranno vincolanti per le Parti senza la necessità di revisione della presente Convenzione.
4. Le Parti si impegnano sin da adesso ad apportare alla presente Convenzione tutte le modifiche eventualmente necessarie per adeguarla a successivi atti legislativi o regolamentari relativi alle modalità di esecuzione degli Interventi.
5. Per quanto non specificatamente previsto in Convenzione, si rinvia alla normativa vigente.

Art 18

Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e i relativi decreti attuativi ed, in particolare, il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., e tenuto conto degli atti a contenuto generale adottati in materia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la società Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (PTPCT), cui è allegato, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi e per gli effetti delle previsioni del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC).
3. In ottemperanza alla citata normativa Roma Capitale ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed i relativi allegati, recante, tra l'altro, un'apposita sezione dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza, nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti di Roma Capitale.
4. La sottoscrizione della presente Convenzione impegna le Parti a prendere visione della suddetta

documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, ad acquisire consapevolezza dei contenuti della stessa e ad astenersi dal compiere qualsivoglia comportamento possa integrare fattispecie di reato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., di natura corruttiva e/o di *mal administration* ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. o comunque contrario ai principi, alle previsioni ed agli obblighi di cui alla sopracitata documentazione.

5. Le Parti pubblicano sui rispettivi siti web i documenti, i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente.

Roma,

RSM s.r.l.

Roma Capitale